Asl Napoli 2, stop agli sprechi

E' QUESTO L'OBIETTIVO PRIMARIO DEI VERTICI AZIENDALI PER IL TRIENNIO 2006/2008

IL PUNTO

"Il triennio 2006/2008 sarà caratterizzato dalla razionalizzazione dei servizi e delle risorse umane esistenti". Ad affermarlo senza mezzi termini sono i vertici della direzione aziendale. L'obiettivo principale sarà quello di abbattere del 18% la spesa complessiva rispetto alle annualità precedenti, in ossequio con quanto previsto dalla direttiva regionale varata nel dicembre scorso dal Governatore Bassolino. E, per concorrere nel migliore dei modi sia all'attuazione di questo piano che al coordinamento delle varie attività assistenziali presenti nella Napoli 2, lo scorso 16 maggio il manager Raffaele Ateniese ha nominato due stretti collaboratori con alle spalle una notevole esperienza professionale. Le nuove colonne della direzione della Napoli 2 sono il mugnanese Carlo Fago e il napoletano Peppe Ferraro.


Peppe Ferraro

Fago, 55 anni, medico chirurgo, specializzato in igiene e tecnica ospedaliera, già ispettore sanitario della Usl 22 negli anni '80, nonché direttore sanitario del nosocomio Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli e coordinatore dei 4 presidi ospedalieri della Napoli 2 dal '95 ad oggi, è stato nominato direttore sanitario. Peppe Ferraro, 60 anni, dottore in economia e commercio, già figura di vertice nell'amministrazione della sanità pubblica dall'81 ad oggi, è stato invece indicato quale direttore amministrativo. A differenza di Fago, ottimo conoscitore delle problematiche specifiche inerenti il complesso territorio nord ovest di Napoli, Ferraro fino ad ora ha avuto una carriera più itinerante rispetto al suo collega, in quanto ha coordinato l'operatività amministrativa di vari enti, tra cui le Usl 12 (Caserta), 24 (Frattamaggiore) e 35 (Castellammare), l'azienda ospedaliera Monaldi-Cotugno, la Fondazione Pascale e la Asl Napoli 3 (area afragolese-frattese). Alla nuova triade (Ateniese-Fago-Ferraro) spetta dunque il difficile compito di raddrizzare i conti e migliorare i servizi in un territorio con oltre 500 mila utenti e ben 18 comuni compresi tra l'area giuglianese - flegrea e le isole di Ischia e Procida.


Carlo Fago

Spazio di informazione autogestita, a cura dell'unità operativa Sviluppo e Comunicazione dell' ASL Napoli 2

L'INTERVISTA / 1 - PEPPE FERRARO (DIRETTORE AMMINISTRATIVO)

Dottor Ferraro, guardando il suo curriculum si evince che lei è una sorta di manager globtrotter della sanità regionale. Quali le differenze e quali le analogie tra la Napoli 2 e le altre Asl in cui ha lavorato?

"Guardi, tutte le aziende sanitarie che ho "visitato" hanno sempre mostrato disavanzi. Emblematico è il caso della "Napoli 3" (azienda sanitaria dell'area frattese, ndr). Questa Asl fino a qualche anno fa riceveva dalla Regione la rendita pro capite più bassa d'Italia. Ovvio che, in una situazione di tal genere, il deficit di gestione diventa quasi un fatto "fisiologico". E, rimanendo sul tema del rapporto tra spesa corrente e risorse disponibili, debbo dire che la Napoli 2 negli ultimi anni ha raggiunto risultati a mio avviso ragguardevoli. A tal proposito, si pensi che nel 2004 i conti si sono chiusi con un saldo negativo di 230 milioni euro, mentre nel 2005 lo sforamento è stato contenuto intorno ai 130-140 milioni di euro".

Quali le maggiori cause di questo disavanzo?

"Negli ospedali e nei distretti sanitari sono stati aperti nuovi servizi all'utenza, a fronte dei quali la Regione Campania non è riuscita a mettere a disposizione della Napoli 2 le opportune coperture finanziarie inerenti le spese per il personale".

Qual è il suo obiettivo prioritario in questa fase iniziale del suo mandato?

"Spero di poter lavorare nel miglior modo possibile al fine di portare a compimento il rigoroso programma di contenimento della spesa voluto dal Bassolino".

Secondo lei, in quale settore ci potrebbero essere maggiori difficoltà di manovra?

"I contratti di lavoro e le normative relative ai nostri dipendenti a mio avviso rappresentano un serio ostacolo rispetto ai tagli sulle spese per il personale. In questo ambito infatti bisogna stare molto attenti, in quanto i contratti stessi sono strutturati in modo rigido e, quindi, bisogna sì operare in una certa direzione, ma senza prestare il fianco a successive vertenze legali da parte dei destinatari delle decisioni aziendali, altrimenti determinati provvedimenti si trasformerebbero in un boomerang per le casse dell'Asl".

Dottor Ferraro, molti privati, convenzionati con la Napoli 2, lamentano ritardi nel pagamento delle spettanze per le prestazioni professionali. Ci potrebbe dare indicazioni sui tempi di liquidazione di questi crediti?

"Per quanto concerne l'estinzione dei debiti delle asl campane, nei mesi scorsi la Regione ha affidato alla società Soresa il ruolo di intermediazione tra i privati convenzionati e alcune banche europee le quali, attraverso l'accensione di un mutuo da parte della Regione, finanzieranno il disavanzo accumulato fino a tutto il 2005. In quest'ottica riteniamo che entro i prossimi due mesi i privati verranno convocati da questa società incaricata per stipulare i relativi accordi economici. Obiettivo primario della Soresa sarà, naturalmente, quello di risparmiare il più possibile in ogni transazione. Discorso a parte riguarda il 2006. Quest'anno, in linea teorica, rispetto al passato dovremmo avere più soldi in cassa per pagare le spettanze correnti, ma sulla liquidità della Napoli 2 stanno incidendo numerosi provvedimenti emessi dai tribunale di Napoli. Si tratta dei cosiddetti "decreti ingiuntivi" che impongono continui prelevamenti di danaro nei confronti dell'Asl 2, in relazione a spettanze non pagate a farmacisti e centri privati entro i termini temporali fissati dagli accordi nazionali stipulati tra il governo centrale e le varie organizzazioni di categoria. Alcuni professionisti, infatti, anziché attendere bonariamente i tempi di pagamento che ha l'Asl 2, vanno dai loro avvocati e impugnano sistematicamente vertenze legali che, a distanza di alcuni mesi, si traducono in sentenze vere e proprie e rispetto alle quali non possiamo far altro che pagare immediatamente".

Quali sono le categorie più "agguerrite"?

"Per il 50% si tratta di farmacisti, ma i decreti ingiuntivi fanno riferimento anche a titolari di centri di riabilitazione e fornitori di altri servizi".

L'INTERVISTA / 2 - CARLO FAGO (DIRETTORE SANITARIO)

Dottor Fago,una poltrona scottante quella che ha da poco occupato, se consideriamo le varie "burrasche" (tecniche e giudiziarie) a cui è stata sottoposta la direzione della "Napoli 2" negli ultimi 6 anni...

"In questa fase, in ambito sanitario gli incarichi di vertice sono particolarmente delicati per un semplice motivo: c'è bisogno di mettere in atto dei tagli alle spese, una manovra complessa, disposta dalla Regione nel dicembre scorso al fine di rientrare nei parametri imposti dal governo centrale. Naturalmente, il nostro duplice obiettivo è quello di contenere i costi e mantenere un decoroso livello di assistenza pubblica. Si tratta di un'operazione non semplice, ma ritengo che l'attuale staff della direzione aziendale abbia l'esperienza giusta per far fronte alle direttive del Governatore Bassolino".

In quali ambiti verrà stretta la cosiddetta "cinghia"?

"La razionalizzazione dei servizi inciderà sugli ospedali e sui distretti. Andranno eliminati gli sprechi e dovrà essere attuata una riorganizzazione del lavoro sulla base dell'attuale pianta organica. In tale ottica saranno rivisti i carichi di lavoro, i turni e gli straordinari".

Ci sono dei settori nei quali rileva una maggiore difficoltà nel tagliare la spesa?

"Gli sforamenti di budget riguardano soprattutto il settore farmaceutico nelle sue varie articolazioni. Di recente, però, abbiamo cercato di porre un freno a questo fenomeno inviando una direttiva specifica a medici di base, farmacisti convenzionati, pediatri, medici ospedalieri e medici di distretto. Un monito che, per la verità, ha già iniziato a dare i suoi frutti, in quanto ad aprile 2006 abbiamo registrato una riduzione di spesa del 7,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente".

Insomma, avremo una sanità locale "più sana" dal punto di vista contabile?

"Io la definirei 'una sanità più attenta rispetto al passato'. Il servizio pubblico sarà - in ogni caso - indirizzato verso una crescita omogenea delle strutture esistenti. In particolare, per l'area giuglianese va detto che è in fase di potenziamento l'ospedale San Giuliano, per il quale a breve sono previsti l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e completamento della rianimazione, la ristrutturazione della radiologia, il miglioramento dei reparti di urologia, nefrologia e oncoematologia; mentre entro il 2007 speriamo di poter ristrutturare il pronto soccorso, l'unità di terapia intensiva coronarica (Utic) e la pediatria. Quest'ultima non avrà più solo il cosiddetto nido ma anche posti letto di neonatologia. Sempre a Giugliano andranno inoltre ristrutturati i locali di via San Francesco".

Alcune settimane fa il sindaco Pirozzi di Calvizzano, nell'ambito di un'intervista rilasciata al nostro giornale, manifestava l'esigenza di un miglioramento strutturale del presidio sanitario cittadino. Lei cosa ci può promettere in merito?

"Con Giacomo Pirozzi, che tra l'altro è un mio amico di vecchia data, sicuramente apriremo a breve un confronto costruttivo. E penso che, facendo qualche reciproco "sacrificio", i due enti locali (Asl 2 e Comune, ndr) troveranno una soluzione per migliorare lo status quo".

Sma MELITO GRUPPO RINASCENTE
30-40-50%
Il risparmio accelera
Dal 27 giugno all' 8 luglio
Si accettano BUONI PASTO
upim Gruppo Rinascente MELITO
Melito di Napoli - S.S. 7 bis - Km. 20,086, n. 560 - Tel. 081.710.17.90 - Fax 081.710.17.91

FARMACIA AUTORE
SERVIZIO NOTTURNO
Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria
corso Italia, 51 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42
www.nordnapoli.net/autore

FARMACIA S. FRANCESCO
Dott. Maiello
SERVIZIO NOTTURNO
Centro Baby
Armani - Petit Bateau
Abiti battesimali Aletta
Corso Mediterraneo, 89/93 - Marano (Na)
Numero VERDE: 800 54 06 06
e-mail: far.sanfrancesco@virgilio.it

ALE
SERVIZI ASSICURATIVI & FINANZIARI
ASSICURAZIONI
MUTUI
PRESTITI PERSONALI
Via Merolla, 102 - Marano di Napoli
Tel. 081.586.80.88 - Fax 081.586.05.99
www.aleaservizi.it - e-mail: aleaservizi@libero.it

Periferia ANNO 9 NUMERO 5/2006
Periodico d'informazione su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998
Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Giovanna Aurani, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE: Via Donatello, 3 Calvizzano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: periferianews@libero.it
Questo numero, chiuso in tipografia il 28 GIUGNO '06, è stato pubblicato il 29 GIUGNO '06
Stampa: «AURA GRAPH srl» Giugliano (NA)
Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38

FARMACIA NAZZARO
SERVIZIO NOTTURNO
www.farmacianazzaro.it/ecomm
C.so Campano, 284 - Qualiano (Na)
081.818.93.37

Studio CIEFFEMME s.a.s.
CENTRO di MEDICINA FISICA e RIABILITAZIONE
CONVENZIONATO ED ACCREDITATO CON IL S.S.N.
ISCR. ALBO REGIONALE L. 11/84 D.D.R.C. N° 793 del 08/10/02
ANCCP
Direttore Sanitario Renato Grispello
VIA VENETO, 6 - MARANO DI NAPOLI TEL. 081.713.14.61

ANALISI CLINICHE
CENTRO ANTIDIABETICO
DOSAGGI ORMONALI
BISIGNANO-GRANATA
Via S. Maria a Cubito, 155 - Qualiano (Na)
tel. 081.818.50.55 - fax 081.818.80.97